

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2021-2023 E AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2021**

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)*" e s.m.i.;

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF di variazione n. 3 al bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 redatta in termini di competenza e al bilancio di previsione per l'anno 2021, redatta in termini di competenza e di cassa;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2020 e che pertanto è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

PRESO ATTO che l'art. 42, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e rispettivi organismi, disciplina l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, una volta accertato in sede di consuntivo dell'esercizio pregresso, al fine del finanziamento delle spese di investimento e anche di spese correnti a carattere non permanente, fatta salva ovviamente l'osservanza dei prioritari vincoli di destinazione e di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi di legge;

CONSTATATO che si rende necessario, in primis, disporre una variazione al bilancio di previsione per l'anno 2021 al fine di applicare quota parte di avanzo di amministrazione 2020 libero, a seguito dell'avvenuta approvazione del Rendiconto della gestione 2020 dell'ARLeF con deliberazione della Giunta regionale n. 871 del 04/06/2021, da cui si evince la determinazione dell'avanzo di amministrazione 2020 accertato nella consistenza di complessivi € 1.473.978,49, interamente liberi e disponibili;

CONSIDERATO che l'applicazione dell'avanzo libero viene proposta in ragione di complessivi € 500.000,00 a copertura di spese in conto capitale per investimenti in segnaletica e cartellonistica stradale bilingue espressa in italiano-friulano in conformità alle disposizioni legislative di cui alla legge regionale n. 29/2007 nonché alle indicazioni e linee d'indirizzo del Piano generale di politica linguistica;

ATTESO che l'applicazione della suddetta quota di avanzo libero è destinata al finanziamento di pari importo a titolo di spesa in conto capitale allocata al capitolo 320 "*Trasferimenti in conto capitale a enti locali*", risorse destinate agli enti locali situati nel territorio a vocazione friulanofona e che verranno utilizzate da questi ultimi per



l'implementazione e realizzazione di progetti mirati che prevedono la posa in opera di segnaletica verticale, cartellonistica ed impiantistica stradale in versione bilingue, espressa in italiano-friulano;

DATO ATTO che le predette risorse finanziarie sono finalizzate all'apprestamento di investimenti diretti, a cura dei medesimi enti locali beneficiari, in beni ed impianti che costituiranno parte di patrimonio ovvero di demanio degli stessi enti, allo scopo di migliorare e favorire l'orientamento e la mobilità territoriale nella Regione F.V.G., nel rispetto delle disposizioni normative in materia di diffusione, promozione e valorizzazione della cultura e della lingua friulana sul territorio di riferimento;

DATO ATTO che la spesa in conto capitale iscritta nel bilancio di gestione 2021 dell'ARLeF, costituisce per l'ente, una forma di investimento indiretto in risorse interamente destinate ad enti locali che a loro volta impiegheranno per finanziare la fornitura dei materiali d'installazione e i conseguenti lavori ed interventi di posa in opera sul rispettivo territorio di competenza, mediante apposite procedure di affidamento in appalto;

DATO ATTO che in concomitanza con l'applicazione in bilancio di gestione del suddetto avanzo di amministrazione libero che, in concomitanza, si procede altresì con l'iscrizione, in parallelo, di adeguati stanziamenti anche in termini di cassa ma ovviamente nei limiti consentiti dalle risorse potenzialmente disponibili nel fondo di riserva per autorizzazioni di cassa e delle somme effettivamente stornate a tal fine da alcuni capitoli di spese di funzionamento recanti eccedenze di dotazione rispetto ai fabbisogni programmati sull'esercizio corrente, cumulabili insieme all'importo prelevabile dal precitato fondo di riserva;

ATTESO che, in via contestuale, si prevede altresì l'applicazione, in conformità al surrichiamato art. 42, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, di ulteriori € 75.000,00 di avanzo libero destinati al finanziamento delle seguenti spese correnti a carattere non permanente:

- a) Servizi di assistenza tecnico-informatica per la realizzazione di un programma informatico di sintesi vocale in lingua friulana;
- b) Stampa e distribuzione di un libro per l'insegnamento della lingua e della cultura friulana nelle scuole primarie site nell'ambito di cui all'articolo 5 della L.R. 15/96;
- c) Realizzazione di un sistema di indicatori di prodotto e di risultato inerenti all'attuazione del nuovo Piano generale di politica linguistica;

ATTESO altresì che in via complementare e fino a concorrenza del pareggio finanziario viene posto in essere anche un contestuale prelevamento di somme dai fondi di riserva di parte corrente a copertura dei necessari fabbisogni a saldo zero sull'esercizio 2020, al netto dell'allocazione in parte spesa della predetta maggiore entrata sopra illustrata;

RILEVATO, inoltre, l'obbligo normativo di implementare ed allocare in bilancio pluriennale 2021-2023 il consueto Fondo Pluriennale Vincolato in parte spesa corrente sul 2021 e in parte entrata corrente sul 2022, quale operazione tecnico-contabile eseguita in termini convenzionali in ogni esercizio finanziario, a copertura della traslazione di una quota di stanziamento di spesa di personale a titolo di trattamento economico accessorio e premiante per l'anno 2021 (fondo risorse decentrate 2021 o fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2021 per il personale di categoria non dirigenziale nonché i fondi per la retribuzione di risultato del Direttore e del Ragioniere) dall'esercizio 2021 all'esercizio 2022 con imputazione contabile e riporto a valere sull'esercizio 2022, in ottemperanza alle vigenti disposizioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), in particolare al paragrafo 5.2, per un importo complessivo di € 10.260,00;

CONSIDERATO che, in virtù del surrichiamato principio contabile e paragrafo 5.2 di riferimento, la spesa riguardante il predetto fondo è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce (2021), destinando però la quota

riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di cui sopra, a copertura degli impegni delle obbligazioni destinati ad essere imputati allo stesso esercizio successivo (2022);

ATTESO altresì che in via complementare e fino a concorrenza del pareggio finanziario viene posto in essere anche un contestuale assestamento di diversi capitoli di spesa di funzionamento e di spesa istituzionale, dei fondi di riserva di parte corrente sull'esercizio 2021, in un'ottica generale e integrata, finalizzata al pieno rispetto degli equilibri finanziari di parte corrente e in conto capitale, in ossequio alla legge n. 243/2012 in materia di pareggio finanziario di competenza;

PRESO ATTO inoltre che a seguito e per effetto del presente provvedimento e manovra di variazione di bilancio di cui all'allegato n. 1, il bilancio di gestione 2021 presenta un totale stanziamenti di entrata in termini di cassa in ragione di complessivi € 3.977.726,80 (al lordo del fondo cassa iniziale al 01/01/2021 e del fondo pluriennale vincolato - entrata per spese correnti) e un totale stanziamenti di spesa in termini di cassa in ragione di complessivi € 2.614.543,52;

PRESO ATTO che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2021-2023 mantiene il pareggio in termini di competenza tra entrate complessive e spese complessive, in ragione del totale di € 2.823.310,00 per l'anno 2021 (al lordo del fondo pluriennale vincolato - entrata di parte corrente di € 10.260,00), di € 2.135.810,00 per l'anno 2022 al lordo del fondo pluriennale vincolato - entrata di parte corrente di € 10.260,00) e di € 1.967.550,00 per il 2023;

Vista la bozza di atto deliberativo, recante in particolare l'anzidetta operazione di variazione di bilancio così come evidenziato nei prospetti contabili ad esso allegati;

Tutto ciò premesso,

**e s p r i m e**

parere favorevole all'adozione del provvedimento richiamato in premessa.

Udine, li 16 giugno 2021

Il Revisore Unico dei Conti

Dot. Giovanni D'Ali



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. D'Ali", written over the typed name.